



## **Regolamento Interno**

### **Art. 1 - RELAZIONE TRA I SOCI NELL'ASSOCIAZIONE LA CASA BLU APS**

Premesso che il rispetto è alla base della stima, della considerazione, della dignità e del valore di una persona e, che per l'associazione La Casa Blu a.p.s., il rispetto per gli altri è un fattore indiscutibile e improrogabile per costruire una convivenza armoniosa e democratica:

- 1) Per questioni di rispetto nei confronti degli altri soci de La Casa Blu a.p.s., non sono ammesse manifestazioni/effusioni amorose fuori luogo tra eventuali coppie all'interno delle **attività associative**, cioè quelle organizzate dall'associazione.
- 2) Se si dovessero verificare dei conflitti tra due o più soci, è auspicabile che i soci coinvolti chiedano degli incontri di gruppo con le psicologhe per sciogliere tali conflittualità. In ogni caso i soci sono tenuti a non versare la propria aggressività e prevaricazione con parole e/o manifestazioni di qualsiasi genere durante lo svolgimento delle attività associative mantenendo inoltre un linguaggio decoroso e appropriato.
- 3) I soci che, dopo richiamo verbale, non dovessero rispettare quanto sopra, saranno, a insindacabile giudizio dei conduttori dell'attività in solido con il consiglio, sospesi dall'attività per un periodo considerato opportuno.

### **Art. 2 - INSERIMENTO DEI VOLONTARI NELL'ASSOCIAZIONE LA CASA BLU APS**

- 1) Tutti i soci possono aspirare al ruolo di volontario previo colloquio con il presidente e una psicologa incaricata; sarà loro cura relazionare al consiglio che a sua volta deciderà se accogliere la domanda di adesione come socio volontario.
- 2) Il socio che vuole operare come volontario deve obbligatoriamente frequentare almeno una delle attività de La casa blu per un periodo definito dal Consiglio Direttivo (in accordo con i formatori), con lo scopo di impraticarsi e fare proprie le logiche e lo stile di lavoro svolto dall'associazione e per essere edotto su eventuali problematiche delle persone che la frequentano.
- 3) È inoltre prevista la frequenza obbligatoria di un corso di formazione aperto a tutti i soci che desiderano divenire volontari oltre che a tutti i volontari attivi. La finalità di tale corso è quella di fornire ai partecipanti alcuni elementi di base e di conoscenza in ambito psichico, sul contesto al quale si lavora e, allo stesso tempo, di discutere ed analizzare le difficoltà incontrate nello svolgimento dell'opera di volontariato.
- 4) Il consiglio direttivo, una volta sentite le psicologhe al termine del percorso formativo, valuterà quali soci potranno operare come volontari. L'attività di volontariato si svolgerà comunque secondo i principi ed i limiti di un progetto presentato al Consiglio e da questi approvato e i rimborsi spese saranno riconosciuti solo se preventivamente autorizzati e nei limiti definiti dal Consiglio Direttivo.

### **Art. 3 – RELAZIONI TRA SOCI E VOLONTARI / OPERATORI**

- 1) I volontari, registrati o occasionali, e gli operatori non possono ricevere beni, di qualsiasi tipo e entità, o denaro come ringraziamento personale per l'attività associativa svolta.
- 2) I soci e famiglie che volessero ringraziare possono farlo con donazioni dirette all'Associazione.
- 3) I volontari e operatori hanno l'obbligo di devoluzione all'associazione di eventuali somme o beni comunque ricevuti.

### **Art. 4 – CANDIDATURE AL CONSIGLIO DIRETTIVO**

- 1) In caso di elezione del nuovo Consiglio, le candidature dei Soci al nuovo Consiglio Direttivo dovranno pervenire al Consiglio uscente entro 7 giorni prima della data delle elezioni.

Firmato

Il Consiglio Direttivo

7 dicembre 2020